



**Ordine delle Professioni Infermieristiche
della Provincia Autonoma di Trento**

Class: III/6

Data: 6 giugno 2023

Rif.: DP/ad

Oggetto: **Rettifica articolo**

Spett.li

Direttore e Redazione

Corriere del Trentino

e-mail: redazione@corrieredel trentino.it

In riferimento alla citazione “[omissis] Per fronteggiare inoltre la carenza di infermieri la scuola professionale passerà dagli attuali 180 posti ai 200 del 2024 [omissis]”, pubblicata dal Corriere del Trentino nell’articolo dal titolo “Per l’Azienda sanitaria sette nuovi direttori di unità operativa «Sistema attrattivo»” del 6 giugno 2023, con la presente si richiede la rettifica della stessa, in quanto errata e offensiva per la professione infermieristica, e la replica a mezzo stampa con la pubblicazione della seguente precisazione a norma dell’articolo 42 della legge 416/1981.

Gli infermieri da ormai oltre 20 anni sono laureati (in base alla legge 251/2000 - Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica) e sono i professionisti sanitari responsabili esclusivi dell’assistenza infermieristica, iscritti - ai sensi della legge 43/2006 - all’Albo dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche. Il sistema universitario italiano prevede, per la formazione infermieristica, tutti i gradi accademici. Infatti, dopo la laurea in infermieristica abilitante, un infermiere può conseguire la laurea magistrale in scienze infermieristiche (dal 2004), fino al dottorato di ricerca, oltre a corsi di perfezionamento e master di primo e secondo livello. La professione infermieristica è una professione intellettuale che svolge funzioni clinico - assistenziali di assessment, presa di decisione, educazione, tecniche e di relazione con la persona e la famiglia di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, spesso in situazioni complesse, con numerose specializzazioni, così come funzioni manageriali (dal coordinamento alla Direzione di strutture complesse), funzioni formative - tutoriali e di ricerca in ambito universitario e di formazione continua.

Ciò premesso, affermare che gli infermieri si formano nella “scuola professionale”, oltre che falso e fuori dal tempo e irrispettoso per la professione infermieristica che attraverso le cure che agisce quotidianamente sul territorio, nelle RSA, negli ospedali, come dimostrato dalla letteratura scientifica e riconosciuto dai cittadini, impatta positivamente sugli esiti di salute contribuendo modo determinante a garantire i principi fondamentali del sistema sanitario.

Serve più chiarezza, che eviterebbe tra l’altro, lo spiacevole seppur necessario, ricorso a richieste di rettifica a mezzo stampa, anche se il fenomeno, è comunque significativamente in calo rispetto agli anni precedenti.

Questo Ordine chiede la massima collaborazione nel veicolare informazioni corrette e coerenti con quanto prevede l’ordinamento e la deontologia in Italia, nel rispetto del valore della professione infermieristica per il suo contributo fondamentale alla tutela del diritto alla salute dei cittadini, così come sancito dall’art. 32 della Costituzione.

Distinti saluti

Il Presidente

Dott. Daniel Pedrotti

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del CAD, D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).